

4395

fr

0

26 settembre 2018

Repubblica e Cantone Ticino  
Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 43 20  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Ufficio federale delle assicurazioni sociali  
Ambito AVS, previdenza professionale e  
PC  
Settore Prestazioni AVS/IPG/PC  
Effingerstrasse 20  
3003 Berna

Trasmissione (in formato word e pdf) a:  
[emina.alisic@bsv.admin.ch](mailto:emina.alisic@bsv.admin.ch)

### Stabilizzazione dell'AVS (AVS 21)

Gentili signore,  
Egregi signori,

vi ringraziamo per la possibilità concessaci di inoltrare le nostre osservazioni sull'avamprogetto "Stabilizzazione dell'AVS (AVS 21)", posto in consultazione dal Consiglio federale lo scorso 27 giugno 2018 anche in lingua italiana.

Preso atto di come la situazione finanziaria dell'AVS così come prospettata richieda un intervento urgente, accogliamo favorevolmente la decisione del Consiglio federale di fare fronte all'emergenza limitandosi a proporre quegli adeguamenti necessari nel primo pilastro per garantire le rendite AVS, mantenere il livello delle rendite e stabilizzare le finanze dell'AVS.

In questo modo si lascia spazio e tempo a discussioni per riforme più approfondite e durature e si dà nuovamente inizio a un ciclo di revisioni che sono state attuate negli anni a cadenza regolare sino all'ultima effettuata e meglio la 10a, dopodiché ogni tentativo di riforma globale è stato affossato dal Popolo.

Abbiamo appreso positivamente la decisione presa dal Consiglio nazionale in occasione della seduta dello scorso 12 settembre di adottare il compromesso elaborato dal Consiglio degli Stati, affinché il "Progetto fiscale 17" contenesse anche una compensazione a favore del primo pilastro, e sia quindi stato dato avvio a un progetto comune denominato "Riforma fiscale e finanziamento dell'AVS". Infatti, nell'ottica del consolidamento dell'AVS, la combinazione tra AVS e fisco consentirà

---

un apporto supplementare di risorse finanziarie che dovrebbe potersi tradurre in una diminuzione del prospettato aumento dell'IVA anche della metà.

Così come con il precedente progetto relativo alla Previdenza per la vecchiaia 2020, anche il presente prevede un pacchetto di misure che permettono di tenere maggiormente conto dei bisogni degli assicurati con l'introduzione di un modello di flessibilizzazione rispettivamente di individualizzazione delle rendite ai fini della loro riscossione.

In considerazione della complessità delle misure e delle conseguenti accresciute esigenze cui dovranno fare fronte gli organi di esecuzione tenuti ad applicare il nuovo sistema, è importante sottolineare come agli stessi debbano essere posti a disposizione con anticipo rispetto alla data di entrata in vigore delle modifiche legislative tutti i mezzi necessari per la sua messa in atto anche in lingua italiana, fra cui un'adeguata formazione, tutti i documenti normativi (ordinanza, direttive e istruzioni operative) e la strumentazione necessaria (p. es. il nuovo foglio di calcolo Acor).

Riguardo alle misure proposte con l'avamprogetto, rileviamo quanto segue.

#### Aumento dell'età di pensionamento (età di riferimento) delle donne a 65 anni

Si condivide l'intenzione di armonizzare l'età per la riscossione della rendita a 65 anni per donne e uomini in un orizzonte temporale di lungo periodo e con adeguata contropartita.

Coloro che decideranno di anticipare la riscossione della rendita avranno una riduzione proporzionata al periodo di anticipo fino ad un massimo di 3 anni (attualmente sono 2).

Riguardo alle misure compensatorie proposte per attenuare le ripercussioni dell'aumento dell'età di riferimento delle donne a 65 anni e meglio alla variante 1 e alla variante 2, si propende per quest'ultima.

La variante 2 dà infatti la possibilità di scegliere tra il modello della variante 1, ovvero un tasso di riduzione favorevole per le donne che non possono continuare a lavorare fino a 65 anni per migliorare la propria rendita, e, in modo alternativo, una formula di calcolo della rendita più favorevole per le donne con un reddito annuo medio tra CHF 14'100.00 e CHF 84'600.00 che continuano la loro attività lavorativa fino a 65 anni, allo scopo di incentivare le stesse a lavorare sino al raggiungimento dell'età di riferimento o anche oltre.

#### Flessibilizzazione della riscossione della rendita

Si concorda con un'età di pensionamento flessibile fra i 62 e i 70 anni, ciò che permette un versamento progressivo delle prestazioni e offre la possibilità di combinare rendita e attività lucrativa anche in forma parziale, particolarmente interessante per le donne.

Si tratta di una conferma e di un miglioramento del concetto di pensionamento flessibile. Tiene infatti conto dell'evoluzione che c'è stata nella società, in particolare, nell'ambito del mercato del lavoro, considerando maggiormente le necessità individuali.

Misure per incentivare il proseguimento dell'attività lucrativa oltre i 65 anni

Si conviene con le misure proposte che potranno consentire agli assicurati di migliorare la rendita AVS per mezzo del computo nel calcolo della rendita dei contributi prelevati dopo i 65 anni. In questo modo si potranno colmare eventuali lacune contributive come anche migliorare il reddito annuo medio.

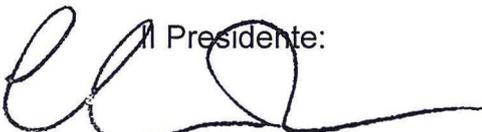
Finanziamento supplementare

Il previsto aumento dell'IVA dell'1,5% a favore dell'AVS, che si ritiene sopportabile, sarà attenuato in forza del progetto unico "Riforma fiscale e finanziamento dell'AVS".

Per eventuali domande, l'Istituto delle assicurazioni sociali rimane a disposizione tramite il Servizio giuridico (091 821 92 98; [servizio.giuridico@ias.ti.ch](mailto:servizio.giuridico@ias.ti.ch)).

Con i migliori saluti.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

  
Il Presidente:  
Claudio Zali

Il Cancelliere:  
  
Arnoldo Coduri

Copia p.c.:

- Pubblicazione in Internet
- Dipartimento della sanità e della socialità ([dss-dir@ti.ch](mailto:dss-dir@ti.ch));
- Istituto delle assicurazioni sociali ([ias@ias.ti.ch](mailto:ias@ias.ti.ch); [servizio.giuridico@ias.ti.ch](mailto:servizio.giuridico@ias.ti.ch));
- Deputazione ticinese alle camere federali ([can-relazioniesterne@ti.ch](mailto:can-relazioniesterne@ti.ch))